

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. n. 837/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 837/2022 – 558/2018 - Contributi prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegato C al Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i. – chiusura del procedimento contributivo ed accertamento finale delle risorse da riutilizzare ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi.

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi.

Richiamato l'art.1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato ulteriormente fino all'8 novembre 2021.

Visto l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 (di seguito anche DCR/2/CD11/2018), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

Dato atto che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18".

Dato atto che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la nota della Protezione Civile della Regione, prot. n. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018, "*al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi*", è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie;

Dato atto che i Comuni e le Camere di Commercio della Regione hanno concluso, entro il mese di dicembre 2018, la stima delle risorse necessarie, ai sensi dell'art. 3, commi 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 e che il Commissario delegato, con nota prot. 16427 del 20 dicembre 2018, ha trasmesso gli esiti della ricognizione;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019), con cui è stato stanziato, per la regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo pari a **Euro 1.583.947,54**, come di seguito ripartito:

- **Euro 1.576.947,54** in relazione agli interventi di cui alla lettera c), comma 2, articolo 25 del d.lgs. 1/2018 – prime misure di sostegno privati e attività produttive;
- Euro 7.000,00, in relazione alla lettera a), comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. 1/2018 – Soccorso e Assistenza alla popolazione;

Dato atto che il Dipartimento della Protezione Civile, in data 8 aprile 2019 ed in relazione alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, aveva versato come anticipo, nella contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA-O.558-18", un importo pari ad **Euro 791.973,77**, nelle more di una ricognizione delle risorse effettivamente concesse, pari al 50% dello stanziato totale;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 4 del 2 maggio 2019, (di seguito anche DCR/4/CD11/2019) con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

Dato atto che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato ha individuato le modalità attuative per la concessione dei contributi per le prime misure di sostegno a privati ed attività produttive, nei limiti degli importi indicati dall'art.3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;

Richiamato il Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019), con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 e in particolare:

- l'Allegato B al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le "*Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018*";
- l'Allegato "C" al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le "*Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018*";

Precisato che le risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019), pari a **Euro 1.576.947,54**, e relative agli interventi di cui alla lettera c), comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. 1/2018 ("prime misure di sostegno ai privati e attività produttive"), venivano destinate a copertura del fabbisogno di cui alle procedure attuate ai sensi degli Allegati B e C al DCR/5/CD11/2019.

Considerato in particolare che alle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, nominate Soggetti Attuatori, con DCR/5/CD11/2019 sono state attribuite, nell'ambito del territorio provinciale di competenza, le funzioni di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera b).

Vista la Convenzione tra il Commissario delegato e le Camere di Commercio Regionali firmata in data 26 luglio 2019, con cui vengono regolamentati i rapporti e le competenze tra i due Enti.

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 "Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente –Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e "C" del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi".

Dato atto che con DCR/12/CD11/2019 è stato stabilito "di accogliere le domande tardive facenti diretto riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";

Considerato il punto 10 del DCR/12/CD11/2019, per cui le risorse atte a far fronte alle domande di contributo pervenute entro il 27 agosto 2019, erano reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle "economie" di spesa che residuano da quelle stanziata con la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, e determinate a conclusione dell'attività istruttoria da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento.

Visto il punto 9 del DCR/12/CD11/2019, con cui viene decretato di modificare l'art. 7 comma 1 dell'allegato "C" per le attività economiche e produttive come segue: "Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente. È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso".

Richiamato il Decreto del Commissario delegato n. 14 di data 4 settembre 2019 (di seguito DCR/14/CD11/2019) con cui, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute dalle imprese ed istruite dalla Camere di Commercio ai sensi dell'Allegato C del DCR/5/CD11/2019, veniva definito un fabbisogno pari ad **Euro 338.404,56**, come di seguito ripartito:

- Camera di Commercio Pordenone-Udine: **Euro 308.144,56**;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: **Euro 30.260,00**.

Dato atto che con DCR/14/CD11/2019 del 4 settembre 2019, il Commissario delegato stanziava, a copertura delle domande tardive di contributo pervenute a seguito del DCR/12/CD11/2019, un importo pari ad **Euro 238.626,98** che derivava da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento, a seguito dell'istruttoria delle Camere di Commercio;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 15 di data 4 settembre 2019 (DCR/15/CD11/2019) con cui, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute nei termini (stabiliti nell'Allegato B del

DCR/5/CD11/2019), era stata definita, sulla base di quanto comunicato dai Comuni, l'assegnazione, agli stessi, di un importo complessivo pari ad **Euro 450.318,13**;

Dato atto che con DCR/15/CD11/2019 del 4 settembre 2019, il Commissario delegato stanziava, a copertura delle domande tardive di contributo pervenute a seguito del DCR/12/CD11/2019, un importo pari ad Euro **549.597,87** che derivava da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento, a seguito dell'istruttoria dei Comuni;

Preso atto che i Soggetti Attuatori individuati con DCR/5/CD11/2019, provvedevano a segnalare, in relazione alle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019, un fabbisogno finanziario complessivo e ulteriore pari a **Euro 459.068,00**, così come di seguito specificato:

- **Euro 42.443,00** in relazione alle procedure di competenza dei Comuni di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019 (come da elencazione agli atti del Commissario delegato al prot. 5661/19);
- **Euro 416.625,00** in relazione alle procedure di competenza della Camera di Commercio di Pordenone-Udine di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019 (nota PEC trasmessa dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine agli atti dell'Ufficio al prot. n. 23574/19 del 22/10/2019);

Valutato dunque di poter dare copertura complessiva ai fabbisogni manifestati in relazione alle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019 come sopra indicato, con le economie complessivamente registrate, per l'importo totale di **Euro 788.224,85**, a mezzo DCR/15/CD11/2019 (per Euro 549.597,87) e DCR/14/CD11/2019 (per Euro 238.626,98);

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 20 del 28 ottobre 2019 (di seguito anche DCR/20/CD11/2019) con il quale, in relazione alla segnalazione pervenuta dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 23574/19 del 22/10/2019, oltre a quanto già stanziato a mezzo DCR/14/CD11/2019, è assegnato, all'Ente Camerale menzionato, un importo complessivo, pari a **Euro 416.625,00** a copertura delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 21 del 28 ottobre 2019 (di seguito anche DCR/21/CD11/2019) con il quale, in relazione alla segnalazione pervenuta dai Comuni individuati Soggetti Attuatori (elencazione agli atti del Commissario delegato al prot. 5661/19), oltre a quanto già stanziato a mezzo DCR/15/CD11/2019 veniva disposta l'assegnazione, ai Comuni, di risorse per complessivi **Euro 42.443,00** a copertura delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019;

Dato atto che residuava ancora un'economia pari ad Euro 329.156,85, in relazione alle risorse assegnate al territorio regionale con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, considerati gli stanziamenti disposti con decreti n. 20 e 21 del 28 ottobre 2019 a copertura del fabbisogno delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019;

Dato atto, alla luce di quanto poco sopra illustrato, che il totale delle risorse assegnate in relazione alle procedure di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, a mezzo DCR/14/CD11/2019 e DCR/20/CD11/2020, risulta pari a complessivi **Euro 755.029,56** (di cui Euro 416.625,00 relativi alla copertura delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019), così come di seguito distribuiti:

- Euro 724.769,56 a favore della Camera di Commercio Pordenone – Udine (di cui Euro 416.625,00 a copertura delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019);
- Euro 30.260,00 a favore della Camera di Commercio della Venezia Giulia.

Vista la nota pervenuta a mezzo PEC dall'Ufficio Fondo Gorizia - Camera di Commercio Venezia Giulia, in data 25 novembre 2019, agli atti del Commissario con prot. 27289/2019 di pari data, con cui viene chiesto il pagamento dell'unico decreto di concessione "prime misure", a fronte di rendicontazione resa dal beneficiario per l'intero importo concesso, pari ad Euro 10.260,00.

Vista la nota ricevuta a mezzo PEC dalla CCIAA Pordenone Udine in data 20 dicembre 2019, ns. protocollo n. 30366/19, con cui è stata trasmessa la Determinazione del Segretario generale n. 1365 del

19 dicembre 2019, di ricognizione finale e di approvazione degli elenchi di cui all'art.5 comma 1 dell'allegato sub C) e sub E) di cui al DCR/5/CD11/2019, in relazione alle domande pervenute alla sede di Udine.

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 6 del 06 aprile 2020 (di seguito anche DCR/6/CD11/2020) con il quale, a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati di aggiornamento sullo stato di avanzamento delle procedure da parte della Camere di Commercio Pordenone-Udine e della Venezia Giulia (prot. n. 27289/2019 del 25/11/2019 e prot. n. 30366/19 del 19/12/2019), individuate Soggetti Attuatori in relazione alle procedure di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, viene dato atto che l'importo del fabbisogno complessivo così come da ultimo aggiornato, è pari a **Euro 667.550,72**, come di seguito distribuiti:

- Euro 10.260,00 in riferimento alle procedure di competenza della Camera di Commercio della Venezia Giulia;
- Euro 657.290,72 in riferimento alle procedure di competenza della Camera di Commercio di Pordenone-Udine (di cui Euro 361.793,57 a copertura delle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019).

Ricordato che con decreto del Commissario delegato n. 6 del 6 aprile 2020 viene disposto quanto di seguito riportato:

1. *“Di trasferire alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, entro 10 giorni dalla firma del presente decreto, le risorse stanziare a favore della regione Friuli Venezia Giulia con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, di complessivi Euro 338.905,36, come di seguito ripartiti:*
 - Camera di Commercio Pordenone-Udine: **Euro 328.645,36**, pari al 50% delle risorse concesse;
 - Camera di Commercio Venezia Giulia: **Euro 10.260,00**, pari al 100% delle risorse concesse;
2. *Di dare mandato alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia di trasmettere all'Ufficio di Supporto del Commissario delegato rendicontazione delle risorse pagate ai beneficiari, con le modalità successivamente indicate dall'Ufficio stesso;*
3. *Di procedere con il trasferimento alla Camera di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine, del saldo delle risorse concesse, come di seguito indicato:*
 - Euro 250.000,00, entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione di almeno Euro 250.000,00, da parte della CCIAA, con evidenza di eventuali economie rilevate a seguito dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate dalle imprese beneficiarie;
 - l'importo residuo, pari ad un massimo di Euro 78.645,36, entro 30 giorni dal ricevimento della quantificazione finale, da parte della CCIAA, al netto di eventuali economie rilevate a seguito dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate dalle imprese beneficiarie;

Preso atto che, in conformità a quanto previsto dal punto 1 del DCR/6/CD11/2020 del 06/04/2020, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 493 del 06/04/2020 (*“Erogazione dei fondi alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Venezia Giulia e Pordenone Udine della Regione Friuli Venezia Giulia per il pagamento dei contributi come prima misura economica di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'Allegato C, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e successive modifiche ed integrazioni”*) è stata disposta l'erogazione delle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri n. 21 febbraio 2019, per complessivi **Euro 338.905,36**, così come di seguito dettagliato:

- **Euro 10.260,00** a favore della Camera di Commercio della Venezia Giulia e pari al 100% delle risorse concesse (mandato di pagamento n. 873 di data 07/04/2020);
- **Euro 328.645,36** a favore della Camera di Commercio Pordenone-Udine e pari al 50% delle risorse concesse (mandato di pagamento n. 872 di data 07/04/2020).

Preso atto che la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, a seguito di nota PEC di data 14/07/2020 (agli atti del Commissario al prot. n. 20089), provvedeva, con nota del 17/07/2020 (agli atti al prot. n. 20620 del 20/07/2020), alla trasmissione dei dati di rendicontazione dei pagamenti effettuati alla data

del 16/07/2020 per un importo complessivo di **Euro 262.608,63** e comunicava contestualmente un accertamento di economie pari a **Euro 16.908,03**.

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore n. 1231 del 12/08/2020 (di seguito anche DCR/1231/SA11/2020) con il quale, in linea con il punto 3 del DCR/6/CD11/2020 del 06/04/2020, veniva disposta, a favore della Camera di Commercio Pordenone-Udine, l'erogazione delle somme oggetto di rendicontazione (prot. n. 20620 del 20/07/2020), calcolate al netto delle accertate economie di cui sopra, per l'importo complessivo pari a **Euro 245.700,60** (mandato di pagamento n. 2045 del 13/08/2020);

Visto il punto 3 del DCR/14/CD11/2019 a mezzo del quale viene modificato l'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/5/CD11/2019 e previsto che:

- “1. Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.*
- 2. È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.”;*

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 7 del 3 maggio 2021 (di seguito anche DCR/7/CD11/2021) con il quale veniva disposta la proroga e sanatoria dei termini di rendicontazione della spesa relativa ai contributi e finanziamenti di cui agli Allegati B, C, D ed E al DCR/5/CD11/2019 del 03/05/2019 e s.m.i. e in particolare, in relazione alle procedure contributive indicate in oggetto, prevede quanto di seguito indicato:

- a) *“Attribuire la facoltà alle Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetti Attuatori per le misure di cui al DCR/14/CD11/2019, di individuare le imprese beneficiarie che non abbiano provveduto a presentare entro i termini assegnati la documentazione di rendicontazione della spesa e/o non abbiano avanzato domanda di proroga dei termini di rendicontazione ai sensi dell'articolo 7 Allegato C al DCR/5/CD11/2019 così come modificato con DCR/14/CD11/2019, ovvero che abbiano presentato una prima richiesta di proroga ma che non riescano a concludere l'iniziativa entro i termini richiesti, ovvero non abbiano dichiarato espressamente di rinunciare al contributo, e concedere a tali soggetti il termine, non superiore al 31 maggio 2021 al fine di:*
 - presentare la documentazione di rendicontazione della spesa, ovvero;*
 - presentare richiesta, in forma scritta per l'assegnazione di un termine ulteriore, non superiore al 15 ottobre 2021, entro cui devono essere conclusi i lavori e presentata la documentazione di rendicontazione, ovvero;*
 - presentare dichiarazione scritta di rinuncia al contributo;*
- b) *attribuire alle Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, il termine del 30 giugno 2021 per provvedere all'adozione degli eventuali provvedimenti di proroga dei termini di rendicontazione adottati ai sensi delle disposizioni di cui al precedente punto precedente;*
- c) *attribuire alle Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia il termine del 31 agosto 2021, considerata la numerosità di pratiche, per l'adozione dei provvedimenti di revoca delle concessioni in relazione alle imprese beneficiarie che:*
 - non abbiano presentato la documentazione di rendicontazione e/o regolare richiesta di proroga ai sensi dell'Allegato C al DCR/5/CD11/2019 così come modificato con DCR/14/CD11/2019 e che non abbiano provveduto secondo quanto disposto al precedente punto d) a presentare la documentazione di rendicontazione o richiesta di proroga oppure;*
 - abbiano presentato una rinuncia espressa ai sensi del punto d) precedente;*
- d) *attribuire alle Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia, il termine del 30 giugno 2021 per comunicare l'esito della ricognizione delle risorse effettuata, tra l'altro, sulla base delle procedure poste in essere ai sensi della disciplina di cui al punto d) e il termine del 15 settembre 2021 per comunicare al Commissario delegato, a mezzo PEC all'indirizzo*

cd.558.2018@certregione.fvg.it, l'ammontare definitivo delle eventuali economie derivanti dall'adozione dei provvedimenti di revoca di cui al precedente punto f)";

Ricordato che con nota PEC del 21 ottobre 2021, prot. n. 29808/21, veniva trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle misure che trovano copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, dando atto:

- dello stato di avanzamento delle procedure di concessione e liquidazione delle misure ex art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. 1/2018) e la definizione delle economie (derivanti da minori liquidazioni o revocche) per un importo complessivo pari ad **Euro 561.525,96**, comprensivo anche delle risorse stanziato per le misure della lettera a), art. 25, comma 2 d.lgs. 1/2018;
- richiedendo il versamento, nella contabilità speciale n. 6113, delle restanti risorse, a fronte di una prima quietanza, pari al 50% dello stanziato, ricevuta in data 8 aprile 2019;

Dato atto che le economie comunicate con nota del 21 ottobre 2021 derivavano dai seguenti elementi:

	Totale (a+c)	a) Soccorso alla popolazione	c) Prime misure	c1) Privati	c2) Attività economiche e produttive
Ricognizione della Regione FVG trasmessa al DPC con nota prot. n. 16427 del 20 dicembre 2018	2.504.934,00 €	7.000,00 €	2.497.934,00 €		
Delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 - IMPORTO STANZIATO	A 1.583.947,54 €	7.000,00 €	1.576.947,54 €	999.916,00 €	577.031,54 €
Accredito in contabilità speciale n. 6113 - Quietanza di data 8 aprile 2019	791.973,77 €				
IMPORTO CONCESSIONI	B 1.114.036,90 €	- €	1.114.036,90 €	446.486,18 €	667.550,72 €
RISORSE TRASFERITE ALLE CCIAA RISORSE PAGATE AI BENEFICIARI PRIVATI	912.936,87 €	- €	912.936,87 €	328.330,91 €	584.605,96 €
ECONOMIE ACCERTATE (differenza tra concesso e liquidato)	C 91.615,32 €	- €	91.615,32 €	23.763,27 €	67.852,05 €
IMPORTO DA RIMODULARE	A-B+C 561.525,96 €	7.000,00 €	554.525,96 €	/	/

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021 ("Riutilizzo delle risorse disponibili non programmate e non utilizzate di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 per le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Toscana e Veneto" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 20/12/2021), con la quale è stato disposto, tra l'altro, il riutilizzo delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, anche per il completamento degli interventi di cui alla lettera a) e per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per un ammontare complessivo, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia pari a **Euro 561.525,96**;

Dato atto che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli

Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

Considerato che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

Dato Atto che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *"Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziato con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020"* e quindi anche le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22".

Dato atto che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

Considerato che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui i procedimenti contributivi che trovano copertura nelle risorse stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019;

Visto l'articolo 1, comma 7 dell'O.c.d.p.c n. 837/2022, per cui *"Le risorse finanziarie residue di cui al presente articolo, presenti sulla contabilità speciale n. 6113, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della regione che provvede, anche avvalendosi dei soggetti di cui al comma 3, nei modi ivi indicati, al completamento degli stessi in regime ordinario. (...)".*

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022, il quale si dispone tra l'altro di delegare il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo a liquidazione delle rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, di cui al Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i., nei limiti degli importi stanziati;

Preso atto che a mezzo nota PEC agli atti del Commissario al prot. n. 37055/21 del 27/12/2021, la Camera di Commercio di Pordenone-Udine segnalava di aver concluso le attività istruttorie di cui alle domande presentate a valere sui contributi di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2021 e segnala, in riferimento al proprio fabbisogno:

- di aver ricevuto un importo complessivo pari a Euro 574.345,96 (così come liquidato a mezzo DCR/493/SA11/2020 del 06/04/2020 e DCR/1231/SA11/2020 del 13/08/2020);
- di aver provveduto alla liquidazione, al 23/12/2021, di complessivi Euro 567.525,36 a favore delle imprese beneficiarie;
- di dover disporre ancora della liquidazione per complessivi Euro 6.971,75 e che per tale motivo chiede il versamento residuo della somma di Euro 151,15.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore, Assessore con delega alla Protezione civile, n. 58 del 14/01/2022 (di seguito anche DCR/58/SA11/2022) con il quale, nelle more della pubblicazione dell'Ordinanza 837/2022 di nomina come Soggetto Responsabile, sulla base della richiesta pervenuta dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, agli atti al prot. n. 37055/21 del 27/12/2021, si disponeva l'erogazione a favore dell'Ente camerale per l'importo complessivo residuo di Euro 151,51;

Dato atto che per mero errore materiale l'importo scritto nel decreto n. 58/2022, sopra indicato, è errato e deve intendersi come importo corretto quello pari ad € 151,15;

Preso atto che le procedure di cui ai contributi disciplinati all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019 possono ritenersi concluse e che il relativo fabbisogno complessivo risulta pari a **Euro 584.757,11** come di seguito ripartito:

- a) Camera di Commercio di Pordenone-Udine: **Euro 574.497,11** determinati dalla differenza tra l'importo concesso (Euro 657.290,72) e l'importo liquidato (Euro 574.497,11) così come agli atti dell'Ufficio al prot. n. 37055/21 del 27/12/2021 e prot. n. 0014244/22 del 1/06/2022;
- b) Camera di Commercio della Venezia Giulia: **Euro 10.260,00** (importo relativo alla somma finale delle liquidazioni, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27289/19 di data 25/10/2019);

Riscontrato, alla luce del fabbisogno definitivo segnalato (Euro 574.497,11) dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine che alla stessa, è stato erogato, a copertura delle procedure istruttorie indicate in oggetto e mezzo DCR/493/SA11/2020, DCR/1231/SA11/2020 e DCR/58/SA11/2022, un importo complessivo pari a **Euro 574.497,47**, e che tale importo risulta superiore, per **Euro 0,36**, rispetto al fabbisogno segnalato;

Ritenuto dunque di richiedere alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine la restituzione dell'importo eccedente, pari a Euro 0,36, liquidato a favore della medesima da ultimo a mezzo DCR/58/CD11/2022 del 14/01/2022 e tramite il quale è stata erogata erroneamente la somma di Euro 151,51 anziché Euro 151,15;

Preso atto dunque, a chiusura delle procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, che la differenza tra risorse assegnate agli Enti Camerali a mezzo DCR/14/CD11/2019, DCR/20/CD11/2019 e ridefinite in ultimo a mezzo DCR/6/CD11/2020, pari a **Euro 667.550,72**, e l'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari, pari ad **Euro 584.757,11**, ammonta a **Euro 82.793,61**;

Dato atto che il quadro complessivo del procedimento contributivo può essere sintetizzato come segue:

		IMPORTO CONCESSO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIA ACCERTATA
CCIAA PN-UD	PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO AVVIATO CON DCR/5/CD11/2019	295.497,15 €	235.804,78 €	59.692,37 €
CCIAA PN-UD	PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO AVVIATO CON DCR/12/CD11/2019	361.793,57 €	338.692,33 €	23.101,24 €
CCIAA VENEZIA- GIULIA	PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO AVVIATO CON DCR/5/CD11/2019	10.260,00 €	10.260,00 €	- €
		667.550,72 €	584.757,11 €	82.793,61 €

Valutato di chiudere con l'accertamento finale dell'importo totale effettivamente liquidato ai beneficiari in relazione al procedimento amministrativo avviato per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 - Allegato C "*Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018*";

Valutato di accertare l'importo finale delle economie, anche al fine di aggiornare la rendicontazione del 21 ottobre 2021 al Dipartimento della Protezione civile e definire le ulteriori risorse che possono essere utilizzate ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021 per la copertura di interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. 1/2018;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022, con cui viene dato atto del riutilizzo parziale delle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, ai sensi della delibera 3 dicembre 2021, per un importo totale di € 520.000 come di seguito evidenziato: € 400.000,00 in cofinanziamento dell'intervento codice "F21-pcr-2224" *Rifacimento del ponte per il Tempio Ossario* ed € 120.000,00 in cofinanziamento dell'intervento "D20-pcr-0566" *Ripristino 4 briglie distrutte e sghiaimento e realizzazione vasca di accumulo*;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano,

1. di dare atto che le procedure di concessione e liquidazione gestite dalle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della Regione, relative ai contributi di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, sono concluse;
2. che il procedimento amministrativo, avviato con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 – Allegato C, volto ad individuare criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3, comma 3, lettera b) dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e che trovano copertura nelle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 si conclude con il presente provvedimento;
3. di dare atto che le Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della Regione, in qualità di Soggetti Attuatori competenti territorialmente, hanno accertato una spesa ammissibile e già liquidata, nei limiti dell'importo concesso, pari ad **Euro 584.757,11** così come di seguito ripartito:
 - a) Euro 574.497,11 in riferimento alle procedure istruttorie di competenza della Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
 - b) Euro 10.260,00 in riferimento alle procedure istruttorie di competenza della Camera di Commercio della Venezia Giulia;
4. di prendere atto che sono state trasferite risorse a integrale copertura del fabbisogno finanziario manifestato dagli Enti camerali, per un importo pari a complessivi **Euro 584.757,47** (anziché € 584.757,11):
 - a) **Euro 574.497,47** (anziché Euro 574.497,11) a favore della Camera di Commercio di Pordenone-Udine (Euro 328.645,36 a mezzo DCR/493/SA11/2020 del 06/04/2020, Euro 245.700,60 a mezzo DCR/1231/SA11/2020 del 12/08/2020 ed Euro 151,51, anziché Euro 151,15 a mezzo DCR/58/SA11/2022 del 14/08/2022);

- b) **Euro 10.260,00** a favore della Camera di Commercio della Venezia Giulia a mezzo DCR/493/SA11/2020 del 06/04/2020;
5. di disporre che l'importo eccedente, pari a **Euro 0,36**, trasferito erroneamente, così come specificato al punto 4a), venga restituito dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine sul conto di cui alla contabilità speciale n. 6113 intestata al medesimo Soggetto;
6. di dare atto che le procedure di concessione e liquidazione relative ai contributi di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, sono concluse, come di seguito:
- a) Fabbisogno per contributi ad attività produttive (art. 3, comma 3, lett. b): € 577.031,54
 - b) Importo totale stanziato (DCM 21/02/2019): € 1.576.947,54 (Decreto n. 5/2019 All. B e C)
 - c) Importo totale concesso: € 667.550,72 (di cui € 10.260,00 CCIAA Venezia-Giulia)
 - d) Importo totale liquidato: € 584.757,47 (di cui € 10.260,00 CCIAA Venezia-Giulia)
 - e) Differenza tra concesso e liquidato (c-d): € 82.793,61;
 - f) Un'eccedenza dei contributi liquidati rispetto al fabbisogno iniziale (a-d), coperta con le economie della procedura contributiva a favore dei nuclei familiari: € 7.725,57;
7. di dare atto che a fronte di un importo stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 pari ad € 1.583.947,54 (per misure lettera a) e c) dell'art. 25, comma 2, d.lgs. 1/2018), il procedimento contributivo relativo alle prime misure ex art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 ha comportato:
- un importo complessivo concesso e liquidato pari ad € 584.757,47 per le imprese ed € 333.330,91 per i nuclei familiari;
 - un'economia accertata complessiva pari ad € 665.859,52, da riutilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 7, dell'Ordinanza n. 837/2022 e della Delibera del Consiglio del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021, al netto dell'importo già impegnato ed approvato dal Dipartimento pari ad € 520.000,00, di cui viene data evidenza del decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022;
 - un importo residuo da rimodulare entro l'8 novembre 2022, ai sensi dell'art. 1 OCDPC n. 837/2022, pari ad € 145.859,52.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni interessati dal provvedimento.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 837/2022

dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)